

IL DIBATTITO



Le postazioni per l'iniezione nella narcosala Il Baluardo di Barcellona

Narcosala, frenano Fi e Pd An contro don Gallo e Musso

**Gadolla e Plinio: «Bucarsi è illegale, denunceremo»
 Farello, Pd: «Non è la via»
 Scialfa (Rc): «I progetti di San Benedetto sono seri»**

UNA NARCOSALA in città? Per Alleanza nazionale è illegale anche il solo discuterne, contrariamente a quanto ha proposto don Andrea Gallo (che sabato terrà un convegno sul tema al Modena). E pazienza se anche il senatore del Pdl Enrico Musso aveva detto: «Sì, vale la pena di parlarne, ma senza ideologia».

L'ideologia invece tiene banco nel dibattito che, inevitabilmente, si è scatenato ieri. Il primo a intervenire è il segretario provinciale di An Gianfranco Gadolla: «Ho letto sul *Secolo XIX* le dichiarazioni di don Gallo e vi ho subito riconosciuto la sua cultura, che è malata. Mi stupisce invece l'apertura di Musso, che non corrisponde affatto alla posizione del Pdl e di An in particolare. Drogarsi è vietato, in ogni luogo. Il Pdl non consentirà mai una cosa del genere».

Rincarica la dose il capogruppo di An in Regione Gianni Plinio: «Quella della narcosala è una proposta delirante e fuori legge. Noi denunceremo all'autorità giudiziaria ai sensi della legge Fini chi promuove e chi propugna le stanze del buco. Il reato è di favoreggiamento dello spaccio di droga: rischiamo di vedere don Gallo in cella e Musso al riparo grazie

all'immunità parlamentare. Badate che non è un mio pensiero, ma l'opinione del Narcotics control board dell'Onu che ha stoppato ogni forma di somministrazione».

Contrario anche il coordinatore genovese di Forza Italia, il deputato Roberto Cassinelli: «Ho forti perplessità. Certo, si può discutere di tutto, ma si corre il rischio di indurre qualcuno a pensare che lo Stato favorisce la tossicodipendenza. Ripeto, possiamo anche parlarne, ma non credo proprio che queste narcosale siano lo strumento giusto».

Sul fronte sinistro, Nicolò Scialfa, consigliere comunale eletto con Rifondazione, conferma invece l'utilità e il senso del convegno di sabato prossimo: «Sul merito? Quello della tossicodipendenza è un problema troppo complesso per ridurre tutto a una battuta, magari sull'ipotesi di legalizzare le droghe: si rischia di compromettere il dibattito. Sono però certo che don Gallo non parla mai a vanvera. Se lui dice una cosa allora possiamo fidarci; don Andrea sta sul territorio e vede le cose».

Dal Pd, Simone Farello, capogruppo a Tursi: «Da quel che so, sul tema della tossicodipendenza hanno fallito sia le ipotesi proibizionistiche sia le ipotesi ghezzanti tipo Zurigo. Credo che se ne debba parlare, perché la soluzione a oggi non c'è. Non sono comunque convinto che quella delle narcosale sia la migliore».

GIO.M.